

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: 30/05/2016



# TAMCUT DT 30

## 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

### 1.1 Identificazione sostanza / Miscela

**Sostanza / Miscela** TAMCUT DT 30

**Sinonimi**

**Numero CAS** n.a.

**Numero CE** n.a.

**Numero INDICE** n.a.

**Num.Registr.REACH** n.a.

**Formula chimica**  
n.a.

**Peso molecolare** n.a.

### 1.2 Uso pertinente identificato della sostanza / miscela e usi sconsigliati

**Usi comuni**

Fluido per lavorazioni meccaniche. Prodotto destinato al solo uso industriale.

**Usi identificati della relazione  
della sicurezza chimica**

### 1.3 Identificazione della Società / Impresa

**Ragione Sociale:** Tamoil Italia S.p.A.

**Indirizzo** Via Andrea Costa, 17 - 20131

**Città / Nazione** Milano (MI) - Italia

**Telefono** +39 02 26816.1

**Note**

**E-mail tecnico competente**

sds.lubrificanti@tamoil.com

### 1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

**Numero telefono**

Italia: TAMOIL ITALIA SpA: Tel. 02-26816.1 - Fax. 02-26816.266

Centro antiveleni Ospedale Maggiore di Milano (Niguarda): 02 66101029 (24h)

Esteri: contattare il Centro Antiveleni dell'Ospedale più vicino


## 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Pericoli**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

**Classificazione ai sensi del Regolamento (EC) No. 1272/2008 (CLP/GHS) e s.m.i.**

<b>Scheda di Sicurezza</b> conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il : Revisione: 30/05/2016	
<b>TAMCUT DT 30</b>		

## 2.2 Elementi dell'etichetta

*Pittogramma*

*Avvertenza*

### INDICAZIONI DI PERICOLO

EUH 210

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

### CONSIGLI DI PRUDENZA

*Carattere Generale*

*Prevenzione*

*Reazione*

*Conservazione*

*Smaltimento*

**NOTA**

Contiene:

**ALTRE INFORMAZIONI**

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"

## 2.3 Altri pericoli

Osservando le consuete misure di sicurezza relative al trattamento di prodotti chimici e di olii minerali e le avvertenze sul trattamento (punto 7) e sulla protezione personale (punto 8) non sussistono particolari pericoli. Non far giungere senza controllo il prodotto nell'ambiente.

*Altri pericoli*

### **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## 3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

*Composizione Sostanza*

n.a.

### 3.2 Miscela

*Composizione Miscela*

Gli oli minerali base utilizzati hanno un valore di estratto in DMSO determinato con il metodo IP 346/92 inferiore al 3%. Essi

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: 30/05/2016



### TAMCUT DT 30

sono quindi classificati non cancerogeni secondo la nota L (Direttiva 94/69/CE - Regolamento (CE) n. 1272/2008).

#### Componenti principali:

Componente	Concentrazione %	CAS	EC	Numero di registrazione REACH	Index	Classificazione
Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"	21 - 22,5	64742-55-8	265-158-7	01-2119487077-29	649-468-00-3	Nota L Asp. Tox. 1; H304

La miscela non contiene altre sostanze pericolose in concentrazione tale da richiedere menzione (Regolamento (CE) n.1907-2006) e s.m.i.

Il testo completo delle frasi di rischio e delle Note è riportato alla sezione 16 della scheda.

## 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

##### Contatto con gli occhi:

- Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se l'irritazione persiste.

##### Contatto con la pelle:

- Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare un medico se l'irritazione persiste. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

##### Inalazione:

- Portare il soggetto all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

##### Ingestione:

- Non somministrare bevande. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: 30/05/2016



# TAMCUT DT 30

**4.3 Indicazione dell'eventuale  
necessità di consultare  
immediatamente un medico  
oppure trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili.

## 5 - MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei:** anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), schiuma, polvere chimica secca ed acqua nebulizzata, se non diversamente indicato.

**Mezzi di estinzione non idonei:** nessuno.

### NOTA:

*Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio. Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra. In caso di incendio non disperdere le acque di scarico, ma raccoglierle separatamente e trattarle opportunamente.*

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## 6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: 30/05/2016



# TAMCUT DT 30

assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 7.3 Usi finali specifici

Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del SDS. Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7. Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## 7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2 Condizioni per immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale.

Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3 Usi finali specifici

Per le raccomandazioni inerenti gli usi finali indicati non sono al momento necessarie informazioni supplementari.

## 8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE


### 8.1 Parametri di controllo

#### Parametri di Controllo

Valori limite di esposizione (componenti della miscela - Valori limite di esposizione professionale):

**Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"**

Valore limite di soglia	Stato	TWA/8h	TWA/8h	STEL/15min	STEL/15min
-------------------------	-------	--------	--------	------------	------------

<b>Scheda di Sicurezza</b> conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il :	
	Revisione: 30/05/2016	
<b>TAMCUT DT 30</b>		

		mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm
TLV-ACGIH		5			

**Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori		Effetti sui lavoratori		Effetti sui lavoratori	
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione							5,4 mg/m <sup>3</sup>	VND

*Procedure di monitoraggio:*

Fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### 8.2.1 Controlli tecnici idonei

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

### 8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

#### a) Protezione per occhi / volto

Si consiglia l'uso di occhiali protettivi ermetici (EN 166).

#### b) Protezione della pelle

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: 30/05/2016



## TAMCUT DT 30

### c) Protezione respiratoria

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

### d) Pericoli termici

Nessuno nelle normali condizioni di impiego.

### 8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico, di inquinamento del suolo e delle acque (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.).

### Figure: DPI



## 9 - PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### a) Aspetto

Stato fisico: Liquido

Colore: Ambrato

#### b) Odore

Caratteristico

#### c) Soglia olfattiva

n.d.

#### d) pH

n.d.

#### e) Punto di fusione/Punto di congelamento °C

Note n.d.

#### f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione °C

Note >200°C

#### g) Punto di infiammabilità °C

Note >160°C

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: 30/05/2016



### TAMCUT DT 30

<b>h) Tasso di evaporazione</b>	n.a.
<b>i) Infiammabilità solidi/gas °C</b>	Note n.a.
<b>j) Limite superiore / inferiore di infiammabilità o di esplosività</b>	n.d.
<b>k) Tensione di vapore</b>	n.d.
	n.d.
<b>m) Densità relativa</b>	0,90 g/cm <sup>3</sup>
<b>n) La Solubilità / le solubilità</b>	Solubile in solventi organici. Insolubile in acqua.
<b>o) Coefficiente ripartizione n-Ottanolo/acqua</b>	n.d.
<b>p) Temperatura di autoaccensione °C</b>	>250°C
<b>q) Temperatura di decomposizione °C</b>	n.d.
<b>r) Viscosità</b>	Viscosità @ 40°C: 32 cSt
<b>s) Proprietà esplosive</b>	n.a.
<b>t) Proprietà ossidanti</b>	n.a.

#### 9.2 Altre Informazioni

<b>Conducibilità</b>	n.d.
<b>Gruppo di gas</b>	n.a.
<b>Altre informazioni</b>	Non sono disponibili altre informazioni.

## 10 - STABILITA' E REATTIVITA

#### 10.1 Reattività

La sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

#### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.



## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: 30/05/2016



# TAMCUT DT 30

### 10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica o la combustione possono liberare ossidi di carbonio e altri gas e vapori tossici.

## 11- INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Sintomatologia

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

L'introduzione anche di piccole quantità di liquido nel sistema respiratorio in caso di ingestione o per il vomito può provocare broncopolmonite ed edema polmonare.

### Classi di pericolo pertinenti per la sostanza:

#### Altri valori di tossicità

#### Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotrating"

LD<sub>50</sub> (Orale).> 5000 mg/kg ratto  
LD<sub>50</sub> (Cutanea).> 5000 mg/kg coniglio  
LC<sub>50</sub> (Inalazione).> 5,53 mg/l 4h ratto

#### b) Corrosione/irritazione cutanea

#### c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

#### d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

#### e) Mutagenicità delle cellule germinali

#### f) Cancerogenicità

#### g) Tossicità per la riproduzione

#### h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola-

#### i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta-

#### j) Pericolo di aspirazione

#### Effetti tossicocinetici, effetti sul metabolismo e distribuzione

#### Altre informazioni

## 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: 30/05/2016



## TAMCUT DT 30

### Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"	
EC <sub>50</sub> /48 h	>100 mg/l (Crostacei)
LC <sub>50</sub> /96 h	>100 mg/l (Pesce)

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"	
NON Rapidamente Biodegradabile	

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili.

### 12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6 Altri effetti aversi

Nessun dato disponibile.

## 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Informazioni generali

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

#### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## Scheda di Sicurezza

conforme all'allegato II  
del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.

Scheda creata il :

Revisione: 30/05/2016



# TAMCUT DT 30

## 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

**La Sostanza/Miscela non è da considerarsi pericolosa ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA)**

## 15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

**Restrizioni all'uso ai sensi del  
Titolo VII del Regolamento  
REACH (Regolamento CE  
n.1907/2006 ed s.m.i):** miscela non soggetta

**Autorizzazione ai sensi del  
regolamento REACH  
(Regolamento CE n.1907/2006  
ed s.m.i):** miscela non soggetta

### **Altre normative EU e recepimenti nazionali.**

**Categoria Seveso (Dir.  
2012/18/UE e D.Lgs 105/2015 e  
s.m.i.)** miscela non soggetta

**Direttiva Agenti chimici  
(Dir.98/24/CE) - Titolo IX, capo I  
del D.Lgs 81/08 e smi:** agente chimico non pericoloso

**Direttiva Agenti cancerogeni  
e/o mutageni ( Dir. 97/42/CE e  
99/38/CE) - Titolo IX, capo II del  
D.Lgs 81/08 e smi:** miscela non cancerogena/mutagena

**Note**  
n.d.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

**Valutazione della sicurezza  
chimica** Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica: le informazioni per la manipolazione sicura del prodotto sono contenute nelle rispettive sezioni della presente scheda di sicurezza

## 16 - ALTRE INFORMAZIONI


### **Elenco delle Frasi pertinenti**

*Elenco delle frasi H, delle indicazioni di pericolo, pertinenti:*

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie  
EUH 210: Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta

**Nota L:** La classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di DMSO secondo la misurazione IP 346 "Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetile sulfosside", Institute of Petroleum, Londra. La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

**Indicazioni sulla formazione** Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza.

<b>Scheda di Sicurezza</b> conforme all'allegato II del Regolamento (CE) 1907/2006 e s.m.i.	Scheda creata il : Revisione: 30/05/2016	
<b>TAMCUT DT 30</b>		

#### Ulteriori informazioni

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Riferirsi alla scheda tecnica del prodotto. Centro di contatto tecnico: Tel : 02-26816.1 (Settore Lubricants).

Rev. 0: Emissione SDS.

Rev. 01 (22/05/2012): Aggiornamento ai sensi dell'Allegato I del Regolamento UE 453/2010 che ha modificato l'Allegato II del regolamento CE n. 1907/2006.

Rev. 02 (12/06/2015): Aggiornamento per variazione della formulazione. Aggiornamento ai sensi dell'Allegato II del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche ed integrazioni.

#### Bibliografia

EINECS

#### Bibliografia aggiuntiva

Scheda del fornitore. La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web: <http://aispec.federchimica.it>

#### Motivo della revisione

Aggiornamento per variazione della formulazione. La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente.

#### Reparti

PRODOTTO A LISTINO

#### Codice scheda

34483

#### Data compilazione

#### Data revisione

30/05/2016

#### Revisione Num.

**\*\* n.a. = Non Applicabile \*\* n.d. = Non Disponibile**

**I contrassegni vari (ad esempio \*, \*\*), riportati nelle sezioni indicano note relative a informazioni specifiche di classificazione o difformità provenienti dalla conversione dalla DIR al reg CLP (vedi All.VI parte I al Reg. 1272/2008).**

**La presente scheda annulla e sostituisce quelle emesse in data precedente. Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente, ed intendono consentire all'utilizzatore del prodotto – sotto il cui controllo ne avviene l'uso - di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura. L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico, che rimane a totale carico del datore di lavoro. Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto. Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.**